



AGENDA 21 LOCALE DI PEDRENGO E SCANZOROSCIATE

VERSO IL PIANO DI AZIONE LOCALE – FORUM PARTECIPATIVO

Verbale dell'incontro pubblico svoltosi giovedì 20 maggio 2010 alle ore 20,30 presso la Sala consiliare del Comune di Scanzorosciate.

La serata viene introdotta dall'arch. Filippo Simonetti e dal dott. Luca Gibellini, incaricati dalle Amministrazioni locali per l'estensione del piano. I due relatori riepilogano il percorso fin qui compiuto, riassumendo le risultanze del precedente incontro del forum del 28 aprile ed illustrando la prima bozza di Piano di Azione Locale (PAL), predisposta selezionando 15 azioni dal totale di 36 azioni illustrato nell'incontro precedente.

Le 15 azioni sono state selezionate sulla base dell'indicazione emersa di contenere e razionalizzare il numero totale di azioni da far poi confluire all'interno del PAL, e sono state individuate sulla base dei criteri selettivi di riferimento emersi in precedenza, e cioè:

- la semplicità e rapidità di attuazione;
- il costo economico scarso o nullo o comunque finanziabile in altro modo;
- la coerenza e la potenziale sinergia con il percorso di costruzione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP).

Al termine dell'illustrazione (supportata da proiezione statica dell'elenco delle 15 azioni) viene avviato il dibattito.

Si riportano di seguito sinteticamente gli interventi effettuati.

Sig. Fumagalli sottolinea le differenze tra le realtà agricole dei due paesi; si dichiara contrario alla riforestazione e riconosce la necessità di individuare un punto d'intesa tra tale esigenza ed il mantenimento delle aree vocate alla produzione vitivinicola. Suggerisce di recuperare i roccoli di pianura.

Sig. Felotti sottolinea come i 15 punti contengano tutte le possibili azioni, e come l'Agenda 21 si dovrà intersecare con il percorso del Patto dei Sindaci. Propone un "patto di conservazione del territorio agricolo" e l'impegno delle amministrazioni a dotare gli edifici pubblici di impianti a fonti energetiche rinnovabili entro una certa data.

Sig. Ubbiali suggerisce la realizzazione di cisterne di acqua piovana per utilizzi quali l'irrigazione ed i lavaggi auto, sulla scorta di esperienze analoghe avviate in altri comuni della bassa bergamasca.

Sig. Assolari chiede se il forum sia titolata ad esprimersi in merito al tema dell'energia nucleare.

Sig. Ruggeri intende il forum come uno strumento operativo; ritiene che la dimensione ottimale di un PAL debba essere di 5-6 azioni, mentre alcune di quelle illustrate non sono direttamente gestibili dai cittadini.

Simonetti e Gibellini illustrano nei dettagli il ruolo del forum (*propositivo, costruttivo, di verifica*) e dei singoli cittadini che vi prendono parte.

Sig. Gabbiadini (Sindaco del Comune di Pedrengo) ritiene che le azioni debbano essere attivate con tempistiche differenziate in quanto non è possibile attivarle contemporaneamente; propone quindi di incanalarle su binari diversi, dando priorità alle azioni SEAP in quanto riconducibili all'interno del percorso del Patto dei Sindaci.

In merito al Patto dei Sindaci fa rilevare come le tempistiche per esso individuate siano più stringenti, e come siano previste sanzioni in caso di inadempienza agli impegni sottoscritti.

Sig. Felotti si dichiara parzialmente d'accordo con l'intervento di **Ruggeri** e aggiunge di ritenere che i 15 punti illustrati siano tutti validi.

Sig.ra Magri ritiene che la priorità debba essere data allo studio delle emissioni (caldaie, traffico, stabilimenti), all'efficienza energetica, alle fonti rinnovabili, alla mobilità e alla rete ciclabile, al risparmio idrico e al monitoraggio dei rifiuti.

Sig. De Sanctis sottolinea come l'Agenda 21 sia una strategia di approccio al tema ambiente; ritiene che prioritarie debbano essere le azioni rapidamente implementabili. Suggerisce le esperienze fotovoltaiche realizzate in altri comuni anche extraprovinciali e interpreta la proposta di patto agricolo come modalità per salvare le aziende agricole esistenti che oggi ricoprono il ruolo di custodi del territorio.

Sig. Oldani suggerisce di diffondere presso la popolazione il concetto e la finalità del percorso di Agenda 21.

Sig. Serra invita a coinvolgere le scuole, anche in prospettiva temporale medio-lunga.
Evidenzia l'assenza del piano di emergenza della Polynt ed invita i comuni ad incentivare le fonti energetiche rinnovabili.

Sig. Epis (Assessore del Comune di Scanzorosciate) annuncia l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di avviare a breve la costituzione di gruppi d'acquisto di cittadini per l'acquisto di impianti solari fotovoltaici.

Sig. Carminati ribadisce che la scelta di installazione di tecnologia fotovoltaica ha motivazioni economiche ma deve avere anche motivazioni di carattere ambientale. In campo agricolo ritiene che il termine "conservazione" sia poco efficace e suggerisce la riforestazione delle aree residuali.

Sig. Gabbiadini (Sindaco del Comune di Pedrengo) sottolinea come la scelta del fotovoltaico sia innanzitutto una scelta di tipo culturale.

Sig. Colonna (Assessore del Comune di Scanzorosciate) puntualizza la completezza dei piani comunali di protezione civile, anche nel caso citato in precedenza e comprensivo delle tematiche legate agli insediamenti RIR, al rischio idrogeologico e al rischio esondazione del fiume Serio.

Sig. Berlendis sottolinea l'importanza dei collegamenti ciclabili anche con Villa di Serio e con Gorle.

Simonetti suggerisce di perfezionare ulteriormente il PAL, razionalizzandolo e privilegiando un numero contenuto di azioni (5-6) a carattere non SEAP, da rendere oggetto di discussione e validazione della prossima seduta del forum, per la quale si propone la data di mercoledì 9 giugno 2010.

Al termine della riunione i tecnici incaricati propongono pertanto di operare un'ulteriore selezione delle azioni possibili, conferendo una priorità di tipo secondario a quelle azioni che potranno comunque confluire nel percorso del Patto dei Sindaci e privilegiando quelle azioni non inerenti a tale percorso, e che potranno quindi risultare complementari rispetto al SEAP.

Viene proposta pertanto una riorganizzazione del calendario dei lavori, prevedendo a questo punto la successiva riunione del forum in data 9 giugno 2010; i tecnici si impegnano a trasmettere la bozza di PAL rivisitata via mail ai componenti del forum e a curarne la pubblicazione sui siti web dei Comuni.